

Noblesse oblige: Alaphilippe stacca tutti e vince la tappa di Fano

Pubblicato: Giovedì 16 Maggio 2024



Ha vinto **due campionati del mondo**, una **Sanremo**, una **Strade Bianche**, tre **Freccia Vallone**, **sei tappe al Tour** e tantissimo altro. Eppure **Julian Alaphilippe** era sulla graticola, criticato anche aspramente dal vulcanico patron della sua squadra, la Soudal-Quick Step, Patrick Lefevere.

E allora il **31enne francese ha scelto un terreno inedito** per tornare a brillare, quel **Giro d'Italia** che non aveva mai affrontato. Già tra i più attivi nei giorni scorsi, Alaphilippe **si è preso di forza la 12a tappa con arrivo a Fano**, vinta in solitaria dopo aver staccato un altro corridore che avrebbe meritato tantissimo. **Mirco Maestri, capitano della Polti-Kometa**, andato in fuga con l'ex iridato e arrossi solo su uno strappo durissimo a 11 dalla fine. *(nella foto: Alaphilippe e Maestri all'arrivo | di M. Borserini)*

Alaphilippe quindi è arrivato da solo nella cittadina marchigiana, facendo valere quel **mix di gambe ed esperienza** che ne ha fatto uno dei campioni più forti e più amati del ciclismo pre-covid. Alle sue spalle **Maestri non è riuscito a cogliere la piazza d'onore**, risucchiato dall'accoppiata di contrattaccanti formata da **Narvaez (Ineos)** e **Hermans (Alpecin)**, secondo e terzo a mezzo minuto. Poi **Valgren e Scaroni**, quindi il gruppetto con Maestri regolato da Trentin davanti al "nostro" **Simon Clarke**, l'australiano di Cantello.

Il gruppo principale, quello di Tadej Pogacar, **ha controllato la fuga chiudendo a 5'25"** dal vincitore evitando qualsiasi movimento in classifica: i primi 15 alla partenza lo sono anche all'arrivo. **Invariate**

anche le altre maglie con “Pogi” leader anche della montagna e gli italiani Tiberi e Milano rispettivamente in bianco e in ciclamino.

Venerdì altro **spazio per velocisti con la Riccione-Cento**: 179 chilometri senza **neppure una salitella**. L’esito pare scontato, ovvero uno sprint di gruppo nel quale non ci sarà Fabio Jacobsen, ritirato dopo la caduta di mercoledì. Milan e Merlier, Groves e Bauhaus tra i più attesi, ma **chissà che Giovanni Lonardi** non possa regalare alla Polti quell’impresa sfiorata oggi da Maestri.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it